Anno XL. Giovedì-Venerdì 23-24 Giugno 1887 N. 145

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

LE TRUPPE COLONIALI

L'istituzione di un corpo di truppe adibite esclusivamente al servizio delle colonie venne dichiarata da tutti gli uomini competenti una necessità, alla quali si sarebbe dovuto, presto o tardi, provvedere, fin dai primi momenti dell'occupazione di Massaua. Si era presto compreso che col moderno sistema di reclutamento a breve ferma, in uso presso gli eserciti europei, il servizio di presidio alle colonie presentava difetti e lacune non poche e, alla resa de'conti, veniva a costare enormemente.

Devesi, quindi, la massima lode al generale Bertolè Viale, per avere risolutamente affrontata e risolta la questione, proponendo alla Camera l'istituzione di un corpo speciale di truppe, per l'Africa, per le quali la base dell'arruolamento è l'ingaggio volontario.

Evidenti sono i vantaggi di questo sistema. Quelle truppe, con una ferma abbastanza lunga, sanno già che, meno casi eccezionali, dovranno fare servizio permanente in Africa. Non si avrà più, perciò, l'inconveniente di dover fare rimpatriare i soldati, giusto e quando essi incominciano ad abituarsi al soggiorno africano e i loro servizi si facevano veramente utili. Di più cesseranno i ridicoli compianti dei politici sentimentali, lacrimanti su la dura sorte dei soldati, che « una volontà tiranna » condanna ai calori ed alle mosche di Massaua ed Assab, dacchè quei soldati vi saranno andati spontaneamente.

C'è, poi, un altro lato favorevole, sotto cui considerare la questione.

Ogni nazione racchiude un certo numero di spiriti avventurosi, torbidi, pericolosi se costretti a vivere in una società tranquilla e regolarizzata, la quale, appunto per essi, presenta poche o punte risorse. L'Africa sarà per essi uno sfogo, un vasto campo, in cui esplicare attività e coraggio e per noi sarà una valvola di sicurezza. Gli inglesi ammettono di buon grado che la tranquillità interna che da quasi due secoli godono, la si deve, in massima parte, alle colonie vastissime, che attirano tutti gl'individui avidi di emozioni, desiderosi d'avventure e cercano farsi col coraggio quella posizione, che non hanno saputo procacciarsi con lo studio o la metodica applicazione.

Ma, anche per questa istituzione dei volontari, si comincia a fare della rettorica ridicola. Taluni giornali, parlando di essi, evocano i ricordi dei volontari del 60 e del 66, facendo dei paragoni impossibili, assurdi.

Tra una truppa coloniale e i volontari garibaldini non vi può essere termine di paragone alcuno, essendo diametralmente diversi e l'origine e l'organizzazione e lo scopo di essi. I volontari garibaldini hanno adempito egregiamente alla loro missione; ma ora, sarebbero un vero anacronismo. Nè crediamo che essi farebbero buona prova in Africa, dove ci vogliono qualità, di cui appunto mancavano quei volontari.

Le truppe coloniali, in quanto all'organizzazione, sono un ritorno puro e semplice agli eserciti europei, prima della rivoluzione francese, i quali erano composti di uomini che prendavano ingaggio volontario per un determinato numero d'anni e sotto speciali condizioni. Gli adulatori della rivoluzione francese hanno, con poca verità e niente giustizia, abbassato il valore degli eserciti stanziali, per elogiare i volontari *Sans-culottes*; senza por mente che chi aveva arrestato l'invasione del duca di Brunswick erano stati appunto quei reggimenti di linea, i quali ora si chiamano, in modo di dispreggio, col nome di mercenari; mentre i volontari *sans culottes* erano scappati alle prime fucilate.

Mercenari, dunque, fin che si vuole; ma di questo titolo avrebbero torto d'adontarsi i futuri soldati dell'esercito coloniale. Quello del soldato è un mestiere come un altro, e che deve essere onoratissimo, quando non scompagnato da quelle virtù pecuniali e tradizionali di chi riveste la divisa militare e, per lo meno, onorato quanto qualunque altra professione, compresa quella del liberalismo e democraticissimo mitingaio e salvatore della patria a un tanto la calata.

Il giubileo della Regina Vittoria

Le feste a Londra

(Telegramma della *Lombardia*)

Il giubileo della Regina Vittoria fu solennizzato in modo straordinario ed entusiastico. Nessuno di quanti assistettero alle feste di oggi potrà mai dimenticare tanti splendori e la imponenza della grandiosa dimostrazione.

Sin dalle prime ore del mattino Londra era tutta in movimento.

La folla nei principali quartieri e lungo il percorso pel quale il corteggio doveva sfilare — aumentava ad ogni minuto. I *policemens* erano sparsi dappertutto per prevenire disordini o disgrazie, che malgrado l'enorme ressa, non si avverarono per quello che siu ad ora si sa.

A tutte le finestre sventola la bandiera britannica.

Le ambasciate hanno tutte esposte le rispettive bandiere.

Ai balconi si stanno preparando i palloncini e le decorazioni, per l'illuminazione di stassera. Sono esposti ai palazzi molti ricchi arazzi o drappi coi colori inglesi. L'animazione è straordinaria. L'entusiasmo cresce ad ogni istante.

La regina Vittoria è uscita dal Buckingham palace alle 11 30 precise, salutata dall'inno inglese e da evviva entusiastici. Le carrozze nella prima delle quali stava la regina, sono di mezza gala. Nelle rimesse reali non c'erano sufficienti carrozze di cerimonia.

Il *landau* della regina è trascinato da sei stupendi poneys crema, riccamente bardati. Ha le ruote rosse, ad arabeschi d'oro.

Seguono il *landau* della regina quattordici equipaggi consimili, tirati da quattro cavalli, nei quali si trovavano re o regine: hanno i cavalli bianchi, tranne quello della regina delle isole Sandwich, Kapiolani, che non ha che due cavalli bai.

Il *landau* della regina Vittoria è preceduto da tutti i principi del sangue che fanno parte della cerimonia stando a cavallo e colle uniformi dei corpi militari ai quali appartengono. Il duca di Cambridge, comandante in capo le forze britanniche, sta alla portiera del *landau* reale, a destra.

Le carrozze nelle quali si trovano re o regine sono scortate da un plotone di guardie a cavallo.

Erano particolarmente indicati, il re di Danimarca Cristiano IX, suocero del principe di Galles, il re e la regina dei Belgi, il re di Grecia Giorgio I, il re di Sassonia Carlo I, il principe Luigi di Baviera, il granduca Sergio di Russia, il principe Amedeo di Savoia, il principe Federico Guglielmo di Germania, il principe ereditario di Svezia, il principe ereditario di Anhalt, il principe di Sassonia Weimar ecc.

La sfilata del corteo riuscì splendida.

Il tempo stupendo ha favorito la cerimonia.

Sul percorso, dal Buckingham Palace all'abbazia di Westminster sono schierati 10,000 soldati a piedi e a cavallo. I policemen sparsi nella folla erano più che 7000.

La circolazione delle vetture è sospesa da stamane alle 8. Gli esercizii pubblici sono autorizzati a rimanere aperti tutt'intera questa notte.

Seguivano in molte altre carrozze i principi dell'India e di altre colonie in pittoreschi costumi.

Il colpo d'occhio, durante la sfilata, era magnifico. Non c'è casa che non sia pavesata.

Il quartiere del *West-End* si è distinto per la ricchezza e la profusione delle decorazioni e dei fiori.

Vicino ai Hyde-Park, a Grosvenor e Belgrava-Squares, a Park Lane e Piccadilly si sono prodigate le tappezzerie artistiche antiche e i fiori rari.

In vari punti delle vie percorse dal corteggio si sono elevati degli archi di trionfo bellissimi.

Durante la sfilata tuonavano le salve di artiglieria e la folla enorme che s'accalcava sul percorso non cessava di acclamare alla regina.

Lo splendido corteggio arrivò all'abbazia di Westminster verso le due.

La cerimonia fu imponentissima.

La regina Vittoria, per la prima volta si era tolta il lutto, dopo la morte del principe Alberto, suo consorte.

Essa indossava l'abito reale di gala, con le insegne degli ordini inglesi.

Dopo l'ufficio, i re, le regine, i principi e le principesse, che facevano parte del corteo, le sfilarono davanti, inchinandosele. Essa restituiva ad ognuno il saluto.

Nessun grave disordine successe, malgrado l'affollamento straordinario. Il conte di Lorne, genero della regina, che montava un cavallo focoso fu sbalzato di sella ad un certo punto della sfilata.

Ma si rialzò prontamente senza essersi fatto alcun male e salì subito sopra un altro cavallo.

Tutta la giornata una folla enorme a stento repressa dalle guardie a piedi e a cavallo ingombrò i dintorni del Buckingham palace, dove sono riuniti gli illustri ospiti della regina Vittoria, per il ricevimento.

L'illuminazione di stassera promette di riuscire quale a Londra non si è vista mai.

I principali palazzi hanno ricamate le loro facciate con dei bicchierini a colori e con evviva alla regina, scritti a lettere di fuoco.

Il palazzo della Borsa sarà illuminato dalla base al cornicione. Vi si sono appesi più di 30,000 bicchierini colorati. La Banca d'Inghilterra e la Mansion House (residenza del lord mayor) promettono un colpo d'occhio meraviglioso.

Le più splendide illuminazioni sono preparate nella City e nella West-End.

A Londra non si ricorda uno spettacolo simile nè un simile entusiasmo.

(Agenzia *Stefani*)

Londra 22 — La cerimonia propriamente detta del giubileo era terminata ufficialmente dopo la processione a Westminster, però lo spettacolo che offerse Londra nella serata colle meravigliose illuminazioni fu degno degli splendori del mattino.

Le notizie ricevute da tutti i punti del regno dimostrano l'entusiasmo unanime.

Nella Scozia e nella stessa Irlanda come nelle Contee inglesi fu festeggiato il giubileo con fuochi di gioia fino ad ora tarda nella notte.

Dopo la cerimonia di Westminster un *lunch* riunì nuovamente intorno alla Regina i suoi ospiti principeschi, quindi furono presentati a S. M. i regali della Famiglia reale.

La Regina ricevette poscia gli ambasciatori ed i principi indiani.

Alla cattedrale di Rensigton monsignor Ruffo Scilla assistito dal cardinale Manning dai vescovi di Northampton e Amyda celebrò alle ore 10 ant. la messa pel giubileo.

A Dublino si celebrarono servizi in due tempii protestanti.

Le scuole erano pavesate e la popolazione aveva l'aspetto dei giorni di festa. Alla sera gli edifizi pubblici vennero illuminati.

A Londra il numero degli accidenti, necessitanti l'assistenza medica, ascese a 400.

Un uomo spinto contro la linea dei soldati a cavallo fu ucciso da un calcio di un cavallo. Un altro cadde dal palco e morì per le ferite. Vi furono inoltre insolazioni; 60 vennero condotti all'ospedale di Charingtross per fratture. Altri ospitali ricevettero alcuni malati e feriti.

Londra 22 — I giornali celebrano la grandiosa dimostrazione di ieri della popolazione inglese.

LA CONCILIAZIONE

Si assicura che sia imminente una dichiarazione esplicita di Leone XIII, la quale toglierà ogni dubbio riguardo alla Conciliazione.

Il prof. Gennarelli termina i suoi scritti nel *Popolo Romano* intorno la Chiesa e lo Stato, propugnando la Conciliazione sulla base della legge delle guarentigie, escluse ogni temporalità.

Le grandi manovre dell'esercito

Le grandi manovre dell'Emilia nel loro primo periodo si svolgeranno nel seguente modo:

Il primo corpo occuperà il nord della zona di operazione fra Piacenza e Casalmaggiore e il sud fra Rivergaro e Colecchio.

Il secondo corpo occuperà il quadrilatero del Po a nord per Bologna e Scandiano protendendosi a sud fino all'altezza di Serramazzone.

La divisione di cavalleria del primo corpo avrà limitato il suo campo d'azione, a nord fra Milano e Peschiera; all'est fra Peschiera, Mantova e Reggio Emilia all'ovest fra Milano, Pavia e Voghera; al sud fra Voghera, Parma e Reggio.

Consiglio superiore dell'istruzione

Un decreto reale nomina membri del consiglio superiore dell'istruzione pubblica i professori Trinchera, Schupfer, Amari e De Giovanni.

La salute dell'on. Depretis

Ci scrivono da Roma 22:

Stamani sono andato già due volte in via Nazionale a casa dell'on. Depretis.

Mi è stato detto che la instabilità

della stagione — burrascosa e in continue alternative di afa soffocante e di vento fresco — gli hanno prodotto stanotte un lieve peggioramento.

Donna Amalia Depretis ha vegliato il marito tutta la notte. Adesso pare che il malato sia più tranquillo ed in condizioni migliori.

L' attitudine del ministero

I giornali della capitale lodano generalmente l' on. Crispi per la temperanza delle dichiarazioni fatte in Senato, dove l' Alvisi sollevò inopportunamente la questione relativa alle riforme eventuali di quell' alto consesso. Il Crispi difese il Governo molto abilmente dall' accusa di non aver preparato alcun materiale per le discussioni del Senato. Quanto alle riforme da introdursi nella costituzione della Camera alta, il concetto predominante nelle parole del Crispi fu che l'iniziativa di dette riforme debba lasciarsi allo stesso Senato, e che non debbansi fare se non quando l' opinione pubblica sia convinta della loro necessità.

Fu osservato che il Crispi non rispose al Maiorana Calatabiano che insisteva nel dire indispensabile una riforma del Senato. In generale la maggioranza dei senatori fu soddisfatta dalle dichiarazioni del Crispi, specie da quello secondo la quale il Senato stesso deve prendere l'iniziativa delle riforme.

Il Principe di Napoli a Verona

S. A. R. il Principe di Napoli, è arrivato a Verona, ossequiato da tutte le Autorità civili e militari, ed acclamato da una gran folla.

Il capitano Morchi di Popolo aveva già fatta allestire l' alloggio di S. A. R. all' Hôtel de Londres.

Il fiasco di Mantova

Narra la *Gazzetta di Mantova* che il Comizio contro la lapide Finzi, posta sul monumento ai martiri di Belfiore, fece un fiasco solenne.

I pochi intervenuti quasi si bastonavano fra loro, come nelle nozze di Arlecchino.

Un individuo, certo Baraldi, osò dire che Mantova ha 30,000 abitanti e che al Comizio non erano che poche dozzine.

— Come possiamo parlare in nome di Mantova?

Grida, urli, fischi, basta, basta.

Baraldi. Non ho paura dei fischi, ripeto: qui non c'è il popolo.

Voci: Non s'insulti il Comizio.

Baraldi. Non insulto nessuno. Sta il fatto che l'iniziativa di questa dimostrazione fu presa da borghesi, e perciò tutto è andato male.

Voci. Silenzio, *bagolone*, alla porta.

Baraldi. Quelli che m' interrompono non sono operai, sfido qualsiasi tra loro a farsi avanti e mostrare che è un vero operaio.

Dopo un po' di urlamento sorge un certo Borghesani che si qualifica: *un garibaldino del lavoro*, il quale dice:

— Protesto contro quest' inutile comizio. Il popolo deve occuparsi dei suoi veri interessi vitali: — di pane, non di monumenti e di lapidi...

I duecento intervenuti urlano e fischiano come fossero duemila.

Chiusa degna di questo serraglio:

Fu mandato un telegramma a Castellazzo, salutandolo cavaliere dell'umanità!

Oh! Finzi! esclama assai a proposito il *Caffè*, perchè non fosti anche tu una spia?

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 22 Giugno

Presentano relazioni *Fani Brunialti* e *Romanin-Jacur*.

Moneta interroga il ministro della guerra perchè sia fatta la demolizione della cinta e delle fortificazioni di Mantova contrarie all' igiene, dicendo che i cittadini le demoliranno da loro stessi.

Bertolè Viale dichiara che la demolizione costerebbe molto e che le fortificazioni anche così come sono, servono alla difesa del paese, finchè non ne sieno fatte altre. Il governo farà le spese per rifabbricare l' argine caduto per le piene.

Si riprende la discussione della tariffa doganale.

Si decide di rimettere a gennaio la risoluzione del dazio sui semi oleosi.

Zucconi propone venga posto un dazio anche sul carbone di legna.

Grimaldi non accetta.

Favale e *Comin* combattono il dazio di L. 15 sulla carta trovando già gravoso quello esistente.

Visocchi crede si debba portare il dazio a L. 15, perchè non colpisce che la carta di lusso proveniente dall' estero.

Luzzati sostiene la necessità del dazio a L. 15.

De Renzis interroga intorno alla recente sentenza data a Massaua contro certe spie che furono condannate soltanto a 20 anni di lavori forzati mentre il codice porta la pena di morte.

Non trova molto regolare poi le operazioni degli irregolari di cui si parla in un altro dispaccio di Saletta.

Bertolè Viale dichiara che per sistema egli dà pubblicità a tutte le notizie di una certa importanza che pervengono da Massaua. Dà schiarimenti riguardo alle operazioni degli irregolari a Massaua. Riguardo alla sentenza egli non ha visto il processo, ma se la pena è stata mitigata è segno che v' erano circostanze delle quali i giudici hanno dovuto tener conto.

SENATO

Seduta del 22 Giugno

Magliani presenta la legge sui provvedimenti finanziari chiedendone l' urgenza.

Si procede nella discussione del bilancio spesa.

Cambray-Digny propone l' ordine del giorno puro e semplice invece di quello proposto dalla commissione finanziaria sulla istituzione degli uffici del catasto.

Finali, Magliani, Duchoquet spiegano il significato dell' ordine del giorno presentato dalla commissione. L' ordine del giorno puro e semplice è respinto ed approvato quello della commissione. Si approvano senza discussione i capitoli.

Proceduto alla discussione del bilancio dei lavori pubblici, *Vitelleschi* richiama l' attenzione del ministro sui recenti accidenti ferroviari.

Saracco crede che gli accidenti che avvengono in Italia sieno inferiori a quelli che avvengono altrove. Crede gioverebbe porre un doppio binario ed assicura che si porrà per le linee principali.

Serafini raccomanda la riforma postale.

Si approvano i tutti capitoli, ed altri piccoli progetti.

INFORMAZIONI

Roma 22. — Nelle condizioni sanitarie dell'onorevole Depretis continua ancora oggi un lieve miglioramento. Il malato potè prendere del brodo e del vino, ma la prostrazione delle forze si mantiene.

Si sono recati a visitarlo i ministri, Zanardelli, Crispi, Saracco, Brin, i generali Robilant e Pasi, il Comm. Rattazzi a nome di sua Maestà, e gran numero di senatori e deputati.

Ieri al gran ricevimento tenuto all' ambasciata Britannica per festeggiare il giubileo della Regina Vittoria, faceva gli onori di casa il primo segretario di Ambasciata, essendo assente l'ambasciatore Sir Lumley.

Sono state recate dai segretari della Camera le carte da visita dei deputati presenti a Roma, raccolte a insieme.

V' intervennero il corpo diplomatico nella quasi totalità, i ministri Zanardelli e Brin i generali Robilant e Pasi, grandissimo numero di distinte signore inglesi o appartenenti all' aristocrazia romana e forestiera.

È giunto il conte Fe d' Ostiani, ministro d' Italia presso la Confederazione svizzera.

Un telegramma da Gaeta annunzia la partenza della squadra composta delle corazzate *Dandolo, Castelfidardo, Palesto, Affondatore, Alessandro Volta* e *Barbarigo*.

La Giunta della Camera ha concluso per approvare il progetto per autorizzare i prestiti della Cassa depositi ai comuni di Pisa e Palermo.

Cavalletto iniziata una sottoscrizione fra i Deputati per esigere in Mantova un busto a quella tempra magnanima di patriotta che fu il compianto Finzi raccolse una somma cospicua, tutti avendo concorso senza distinzione di partito a onorare il grande carattere, lo splendido esempio d' intemerato eroico patriottismo.

ALLA RINFUSA

—

A Napoli si arrestarono Giovanni Rolisso, di anni 18, calzolaio, e Raffaele Saponaro, di anni 17, orefice, trovati in possesso di vari biglietti falsi da L. 10; seppesi poi che ne avevano spacciato degli altri.

Continuate le indagini, gli agenti penetrarono in una casa d' onde si diceva che partissero i biglietti falsi.

***

Si ha dà Gratz, che il professore Kraft ha già incominciato con successo il suo nuovo sistema di cura sulla duchessa d'Alençon, sorella dell'imperatrice d' Austria. Egli trova che la pazzia della duchessa d' Alençon è quasi identica a quella della duchessa Cumberland e spera di poterla guarire completamente entro un anno.

Il professore fa fare alla sua malata frequenti ascensioni alpine e le impedisce qualsiasi occupazione religiosa, come preghiere, messe, digiuni, ecc.

***

Fu arrestato sul territorio svizzero il sedicente Camillo Ludowiski di anni 28 di Treviso, che aveva rubato all' albergatore Tognotti di Como circa 10 mila lire fra denaro e gioielli.

***

Nel cimitero di S. Donnino a Parma è stato trovato il cadavere d' una donna, certa Teresa Pezzana, morta 10 anni fa, completamente mummificato.

Il prof. Inzani si è recato sul posto e ottenne di trasportare la mummia in città per gli opportuni studii.

***

Quel povero acrobata del Circo Amato, caduto di cavallo a Terni, è morto nella nottata seguente in seguito alle ferite riportate.

***

All' Havre in una sala di scherma un maestro d'armi del 6° dragoni s' ebbe il petto trapassato da un fioretto cui era saltato via il bottone; l' infelice morì sul colpo.

***

Si ha da Padova in data di ieri che il treno passeggieri, che parte da Venezia alle 6,55, entrando nella stazione di Mestre, venne investito — per una falsa manovra — da un treno merci. Diversi vagoni furono fracassati e due persone rimasero ferite leggermente. Lo spavento fu grandissimo per le serie conseguenze che potevano accadere.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. della seduta 18 Giugno

Autorizzava la supplenza di una maestra, caduta inferma.

Mentre prendeva atto della relazione in merito alle pratiche fatte col comm. Monteverde per l' esecuzione del Monumento a Vittorio Emanuele, da erigersi in questa Città mandava convocare la Giunta per gli analoghi incombenti, pel giorno 23 corr., assieme alla Commissione di Belle Arti.

Autorizzava l'ulteriore spesa occorrente per ultimare i lavori di espurgo fogne in città.

Approvava la spesa necessaria per riparare una bandiera per uso del Comune.

Autorizzava il R. Sindaco a provvedere per la presidenza degli uffici provvisori in occasione delle elezioni Amministrative che avranno luogo nel giorno 26 corr.

Facoltizzava l' esecuzione dei lavori ai soffitti nei locali da adattarsi per uso dell'Istituto Tecnico Provinciale.

Autorizzava la provvista di alcuni mobili per uso dell'ufficio della Delegazione di Marrara.

Incaricava l' Ufficio Tecnico di procedere all' allestimento dei progetti per la costruzione di edifici scolastici, per essere poscia sottoposti alle deliberazioni del Consiglio, onde poter fruire dei benefici concessi dall' analoga legge in data 10 Luglio 1878 N. 4460.

Disponeva per l'esaurimento di alcune pratiche riferibili al chiesto aumento della indennità d'alloggio a favore del cappellano della Certosa.

Emetteva alcune disposizioni circa la consegna all'Autorità Militare del fabbricato denominato ex-padiglione Ufficiali in Piazza d' Armi.

Stabiliva di ricorrere al sig. Prefetto della provincia per ottenere la facoltà di far eseguire, a mezzo di trattativa privata, le grosse riparazioni occorrenti al grande Claustro nel cimitero della Certosa.

Autorizzava il rimborso delle somme pagate in conto sospeso dal cassiere comunale su foglietti settimanali dell'Ufficio Tecnico e mandava all'ufficio di Contabilità per la regolarizzazione di ogni singola partita.

Emetteva parere favorevole in ordine a due domande per apertura di pubblici esercizii, e contrario ad altra per protrazione della chiusura serale di pubblico esercizio in piazza d' Armi.

Accordava vari permessi per attivazione di officine, botteghe, e deposito materie animali fuori Porta Mare.

CRONACA

Ospizi Marini — Parlando avantieri della partenza dei bambini scrofolosi alla volta di Riccione fu detto che essi indossavano un uniforme vestito, loro dato dalle gentili patronesse Marchesa Paolina Mosti e signora Luisa Archivolti.

Per essere esatti, chi ci ha fornito quella informazione doveva soggiungere che il vestito fu il prodotto della carità cittadina e della munifica filantropia dell' Augusta Regina Margherita, la quale donò all' uopo uno stupendo vaso col quale le Esse hanno fatto una lotteria.

Sono le predette egregie signore che ci pregano di fare quest' avvertenza.

Personale giudiziario — Con recente decreto, Trincheri, già vice-cancelliere del tribunale di commercio di Ferrara, è richiamato nella stessa qualifica al primo Mandamento del Tribunale Civile, pure a Ferrara.

Mercato dei bozzoli — I prezzi praticati ieri per qualità nostrana gialla furono di L. 3, 20 a 3, 50 il chilog.

Quantità venduta Quint. 30.

Operai feriti — Garbini Esterina di anni 16 la scorsa notte mentre lavorava nel Canepificio ferrarese fu presa dagli ingranaggi di una macchina ed ebbe a riportare lacerazione nei palmi d'ambo le mani. Per guarire gli occorrerà un mese di cura.

Il canepino Ferioli Tommaso scherzando ieri sera con una roncola si ferì alla mano sinistra, producendosi una ferita giudicata guaribile in una settimana.

Cronaca del bene — La persona che aveva smarrita la somma che fu poi trovata dal fattorino della Banca dell' Emilia è Peroli Pietro, il quale ha voluto fare le seguenti elargizioni:

Al fattorino della Banca-Emilia	L.	50
Ad un bambino povero e scrofoloso	«	30
Agli Ospizi Marini	«	30
	L.	110

Chi ha perduto? — In via Porta Po da certa Capozzi Anna fu rinvenuto un involto di tela ed altri oggetti che la suddetta andò onestamente a depositare all'ufficio di P. S. ove è a disposizione del legittimo proprietario.

Pubblicazioni. — Le *Rime Nuove* del Carducci sono uscite da due giorni. In Ferrara si trovano vendibili all' Emporio Pistelli Bartolucci. — Prezzo L. 3.

Teatro dello Chalêt. — Questa sera prima rappresentazione del *Don Pasquale* che avrà ad interpreti la signorina Ester Morelli soprano — Federico Lucatelli, tenore — Alberti Capurro, basso comico — Felice Giacchetti, baritono.

Dopo l'opera, concerto musicale che suonerà tutta notte, innalzamento di globi aereostatici, accensione di fuochi pirotecnici ecc ecc.

Ingresso libero.

Châlet Margherita — Questa sera concerto.

Esposizione di fotografia. — Ci scrivono da Firenze: Il più grande avvenimento artistico (dopo lo scoprimento della facciata del Duomo) è stata la mostra di fotografia, per la straordinaria importanza rispetto ai grandi constatati progressi della fotografia stessa e per la immensa varietà dei saggi esposti.

Chi pensò di attuare questa nobilissima idea, che per molti in principio, era creduta nè più nè meno, che una chimera fu il fotografo sig. Carlo Brogi. Come furono le pubblicazioni del grande stabilimento Brogi, che dettero tanta autorità e tanto ascendente al sig. Carlo, pubblicazioni che ognuno può ammirare negli splendidi magazzini di Via Tornabuoni a Firenze, i quali son frequentati di preferenza dalla colonia straniera.

E oggi son lieto di annunziarvi che il sig. Carlo Brogi che ideò e iniziò quest' Esposizione di fotografia, fu meritamente nominato cavaliere della corona d'Italia da S. M. il Re, che ne facea presentare le insegne con una lettera del Ministro della R. Casa.

U. A.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 22 Giugno 1887.

NASCITE Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Ramponi Giacomo fu Pietro, conjugato di Ferrara di anni 58 fornajo — Colognesi Giorgio, di Achil e celibe di Ferrara di anni 28 impiegato — Guzzinati Jole, di Giorgio, di Ferrara d'anni 2 — Benini Guelfo, fu Luigi celibe di Tamara, di anni 48 muratore —

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
22 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 16°, 3 c.
Alt. med. mm. 760. 7	» mass.ª 25° 3 c.
al liv. del mare 762. 7	» media 20° 4 c
Umidità media . 74	Ven. dom. vario

Stato prevalente dell' atmosfera sereno-nuvolo

23 Giugno — Temp. minima 15° 2 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

23 Giugno ore 12 min 5 sec. 11

Telegrammi Stefani

Londra 22. — La *Reuter* ha da Costantinopoli: Montebello e Nelidoff presentarono ieri l'altro alla Porta una nota in termini energissimi.

Minaccerebbero la Turchia di guerra se il Sultano ratificasse la convenzione egiziana.

Volff e la Porta convennero di aggiornare la ratifica fino a dopo le feste del Bairam.

I circoli ufficiali considerano la situazione tesa in modo inquietante.

Parigi 22. — Telegrafasi da Vienna al *Temps* che il Re di Serbia è atteso prossimamente a Vienna e che avrebbe l'intenzione di abdicare se non incontra alla Corte austriaca un' accoglienza simpatica.

Il *Débats* smentendo il dispaccio della *Reuter* da Costantinopoli, dice che la Francia e la Russia non consegnarono alla Porta nessuna nota comunicatoria circa la ratifica della convenzione egiziana.

Parigi 21. — Alla Camera, si continua la discussione degli articoli del progetto militare.

L'articolo 17 relativo alle spese provoca una viva discussione.

Ribot svolge un emendamento tendente ad aumentare il numero delle spese previste dalla legge. *(Applausi ripetuti a destra).*

Ferron combatte l'emendamento che è respinto con 326 voti contro 236. *(Vivi applausi a sinistra).*

La seduta è tolta.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

La famiglia di Giorgio Colognesi, mancato giovanissimo dopo penosa e lunga malattia, sente anche nel profondo duolo in cui è immersa la vivissima riconoscenza per l'egregio Dott. Pietro Bausi che con tanto amore prestò ogni cura al caro estinto, e per tutte quelle persone amiche e conoscenti che s'interessarono così vivamente e in ogni modo nella dulorosa circostanza e vuole attestare loro pubblicamente l'eterna gratitudine.

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

NOTIFICAZIONE

Nella parte disciplinare del vigente Statuto Consorziale Tit. 2.° è disposto che i possidenti possano versare nei Canali pubblici le acque dei Maceri senza riportarne uno speciale permesso, purchè ciò avvenga entro l'autunno.

Pertanto saranno dichiarati in contravvenzione, e quindi passibili delle corrispondenti multe, tutti coloro che nell'andante stagione si permetteranno d'introdurre negli Scoli del Circondario le acque dei loro Maceratoi indipendentemente dall' avvertito permesso; restando di conseguenza incaricati i Custodi Consorziali ad invigilare rigorosamente, affinchè venga nella sua pienezza osservata la presente determinazione.

Dalla Consorziale Residenza
Ferrara 20 Giugno 1887.

IL PRESIDENTE
A. March. DI BAGNO

Congregazione Consorziale
DEL TERZO CIRCONDARIO
NUOVO SCOLO

Notificazione

Non avendo avuto effetto, *causa il mancato numero legale dei Possidenti di questo consorzio*, la convocazione generale indetta colla Notificazione 4 Giugno andante Prot. 152 per il giorno di ieri 20 mese stesso, onde devenire alla elezione della nuova Rappresentazione Consorziale, da subentrare all'attuale, non che alla nomina dei Delegati ai quali deve venire determinata dai Consorziati Elettori la estensione del mandato, giusta il disposta del nuovo Statuto, Articolo N. 11 Titolo III: si fa nuovamente invito a tutti i possidenti formanti questo Consorzio, affinchè abbiamo ad unirsi in convocato generale nel Lunedì 11 Luglio p. v. nelle sale di questa Amministrazione sita nella Piazzatta Municipale N. 19, per il soggetto sopra indicato.

Si avverte che la futura convocazione conseguirà gli effetti voluti, qualunque sarà il numero degli interessati che saranno per intervenire; e che alle ore 1 1/2 pom. del suddetto giorno 11 Luglio p. v. si formerà l'ufficio provvisorio per poscia devenire al definitivo.

Norme per la legalità della convocazione

1. I soli possidenti inscritti nei Campioni del Consorzio potranno far parte de la Assemblea.

2. Per i pupilli e per gli interdetti interverranno i loro tutori o curatori; pei corpi morali i loro amministratori. Ogni possidente interessato potrà farsi rappresentare da persona munita di procura notarile, che sia maggiorenne, e goda dei diritti civili.

Il mandatario non potrà disporre che di un sol voto, qualunque sia il numero delle persone che sarà per rappresentare; salvo che egli pure sia fra il numero dei possidenti inscritti sui campioni del Consorzio, nel quale caso gli competerà doppio voto. Gli analfabeti, e quelli che per fisica indisposizione non potessero scrivere la scheda, potranno farla scrivere da altro interessato presente alla adunanza.

3. Per essere ammessi alla Assemblea, occorre la la presentazione del certificato del campionario dell' amministrazione onde sia comprovata la inscrizione della persona sui campioni dei contribuenti.

4. La elezione dei Consiglieri d'amministrazione avrà effetto mediante consegna, da operarsi da ciascun elettore, nelle mani di chi presiederà l'assemblea, di una scheda sulla quale saranno scritti *nove nomi e cognomi* di possidenti i quali facciano parte del Consorzio; dei quali *quattro* possegano beni immobili nel Compressorio del Circondario superiormente alla *Travata dei Ganzanini*; e quattro nel Compressorio inferiore; il *nono* posseder deve in ambedue i Comprensori.

Per la nomina dei N. 18 Consiglieri Delegati si procederà in egual modo; però N. 8 di essi dovranno appartenenere al superiore Comprensoriocio; N. 8 all'inferiore: e N. 2 all'uno ed all'altro dei Compresori.

5. Nessuno può contemporaneamente venire nominato Consigliere d'amministrazione e Consiglier delegato.

6. Queglino i quali otterranno *maggioranza assoluta di suffragi*, (Art. 8 lettera *b* dello Statuto per essere Consiglieri d'amministrazione, saranno proclamati a detta carica da chi presiederà l'assemblea; a parità di voti, prevarrà l'anzianità.

Eguale norma dovrà seguirsi per la elezione dei Consiglieri Delegati. Però questa avrà effetto *a maggioranza relativa di voti.* (Articolo 8 dello statuto lettera *c.*)

7. Nella Computisteria dell' amministrazione, dal presente giorno a quello in cui avrà luogo l'assemblea; saranno ostensibili ai Signori Interessati, dalle 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno, gli elenchi dei possidenti eleggibili per la nuova Rappresentanza del Consiglio Amministrativo, e per la scelta dei Consiglieri Delegati.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 21 *Giugno* 1887.

IL PRESSIDENTE
BOARI VILELMO

Il Segretario - *Borelli dott. Francesco*

**Per chi ha figli
che frequentano le nostre scuole comunali**

Il maestro Primo Vasè ed il maestro Francesco Valenti, durante le imminenti vacanze autunnali, daranno nella Scuola dell' Ospizio Mendicanti, gentilmente loro concessa, un corso regolare di lezioni intorno alle materie che s'insegnano nelle quattro classi elementari. — Tale corso di lezioni potrà tornar utile tanto per quegli alunni che abbiano esami da riparare quanto per quelli che, sebbene promossi, vogliano mantenersi in esercizio sulle cose studiate. — Le lezioni avranno principio col 1.° del v. Agosto, e si protrarranno a tutto il 20 Settembre; l'orario sarà di cinque ore, e cioè dalle 9 ant. alle 2 pom.

Chiunque voglia approfittarne, si diriga per le opportune trattative o al Maestro Vasè in Via Malborghetto N. 16 o al Maestro Valenti in Corso Garibaldi N. 24.

EMULSIONE
DI
SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Raffredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano il stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

Rinomata Fabbrica di Aceto

C. SENESI DI TORINO

Avverte per mezzo del suo unico rappresentante commissionario *Camillo Ernesto Fochi* che, a comodo di qualunque acquirente, i prezzi sono così stabiliti:

Aceto bianchissimo L. 0. 50 al litro
» di 1ª qualità bianca » 0. 40 »
» 2ª » » 0. 30 »

All'ingrosso — prezzo da convenirsi
Ferrara Piazza Garibaldi N. 30

C. ERNESTO FOCHI, *Rapp.*

L'ANTICA FABBRICA DI BILANCIE
di Emilio Baruzzi

è stata trasferita dalla piazza del Municipio in via Cortevecchia NN. 43, 43-*A* 43-*B*, con un nuovo e grande assortimento di strumenti metrici d'ogni genere.

Telefoni, sonerie elettriche ed altri apparecchi di fisica a prezzi modicissimi.

PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE
DI
LEVICO

Aperto dal 1° Maggio all'Ottobre di ogni anno

ampliato in quest'anno di 40 stanze 30 stanzini da bagno riscaldati a vapore, con galleria interna di passeggio. Il **figliale Stabilimento alpino del VETRIOLO**, a metri 1490 sul mare, dal **15 Giugno al Settembre**, anche questo di recente fabbrica tutto nuovo.

Coll'acqua **Arsenicale ferruginosa-rameica** di pura fonte naturale, senza artificio, pressochè **unica**, per cure esterne ed interne nelle malattie: *di scrasia del sangue, anemia, clorosi, malattie mugliebri, sterilità, debolezza procreativa ed impotenza, malattie della pelle, gotta, reumatismi cronici, sofferenze del midollo spinale e de' nervi, nella scrofola, nella sifilide* ecc. ecc.

Deposito generale nel Regno d'Italia dell'acqua da bibita e da bagno presso il signor **CARLO GIUPPONI Farmacista in Trento** al quale vorranno rivolgersi i Signori committenti.

LA DIREZIONE

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)

della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l'alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell'acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. l. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA

della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

L. Caprile
Successore Decker e C.º

Fabbricante di Pesi e Misure, Pompe
Macchine gasose, Torchi, Cilindri di Carta
per cartiere e fabbriche da panni

H. 2498 T

TORINO — **Via Artisti 19** — TORINO

È APERTA L'ASSOCIAZIONE PEL 1887
al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al **10**, **20** e **30** d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15
con diritto al premio di due volumi d'amena lettura
Numero di saggio a richiesta
Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6
Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

SPECIALITÀ PER TOELETTE
preparate da GHINO BENIGNI di Livorno

Polvere Depilatoria del Serraglio *Unico prodotto che in pochi minuti tolga i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza la minima irritazione. — L. 2,50 il vaso in astuccio.*

Tintura Vegetale *Unica Tintura Progressiva che restituisca ai capelli bianchi il colore primitivo in sole tre applicazioni. Risultato garantito da più di SEDICI ANNI DI CRESCENTE SUCCESSO. — L. 2 la bottiglia.*

Pomata e Lozione Etrusca *a base vegetale, preparati ben conosciuti per impedire la caduta dei capelli e per farli ritornare ove il bulbo non sia del tutto scomparso. — L. 3 la bottiglia o vaso.*

Cerone Italiano *La migliore Tintura Istantanea per rendere ai capelli bianchi o grigi il colore naturale. — Modello grande L. 5 — Modello piccolo L. 2,50.*

UNICO DEPOSITO in Ferrara presso il signor *Aldo Zaina* = Farmacia Perelli.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della **prima** gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: L. BORZANI, parrucchiere, Via Giovecca — Farmacia PERELLI, Piazza Commercio = N. ZENI, farmacista, Via Cortevecchia.

Avviso ai Signori Agricoltori

La Ditta Pisa di Firenze offre loro una stupenda coppia di Macchine Americane, Trebbiatrici e Locomobili stradali della forza di 5 cavalli effettivi.

Tali Macchine, comodissime per trasportarsi nelle località le più difficilmente accessibili, hanno il vantaggio di risparmiare gli animali per il loro trasporto diminuendo inoltre le spese di personale.

La trebbiatrice produce un lavoro buonissimo cioè non spezza il grano, lo rende pulito ed è provvista di elevatore per formare il pagliaio.

Prezzo di grandissima convenienza e buona condizione di pagamento.

Per le trattative dirigersi in via Condotta n. 8, o in Corso dei Tintori, ove la Ditta ha aperto un vasto Emporio di Macchine Agricole e industriali con studio tecnico annesso.

Grandi magazzini di ferramenti e metalli, armi da caccia e da difesa, accessori in genere, articoli di scherma. Vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Si spediscono *gratis* cataloghi ai richiedenti.

ANTICA FONTE
PEJO
ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI. (8)**

Il Direttore
C. BORGHETTI

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l'autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Europa esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.